

I.I.S. “Ettore Majorana”

CESANO MADERNO

Esame di Stato A.S. 2022-23

CLASSE 5^aIA2

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Articolazione INFORMATICA



Documento del Consiglio di Classe

Coordinatore prof.re La Rosa Claudio Lorenzo

Sommario

PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI PER PERITI INDUSTRIALI	4
PROFILO DEL PERITO IN INFORMATICA	4
QUADRO ORARIO DIDATTICO DISCIPLINARE	5
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO	7
STRATEGIE DI RECUPERO	8
OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
MODALITÀ DI LAVORO E STRUMENTI DI VERIFICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE	10
MODALITÀ DI LAVORO per l'attività formativa	10
MODALITÀ DI VERIFICA FORMATIVA	11
MODALITÀ DI VERIFICA SOMMATIVA	12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	13
ATTIVITÀ CURRICOLARI PARALLELE	16
EDUCAZIONE CIVICA	18
Prospetto delle attività di Educazione Civica svolte nel triennio	19
Griglia di valutazione delle competenze chiave di Ed.Civica	22
VALUTAZIONE	25
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	27
PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	28
GRIGLIE DI VALUTAZIONI ADOTTATE	29
PRIMA PROVA	29
Valutazione studenti DSA	29
Valutazioni studenti NON DSA	34
SECONDA PROVA	37
GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	38
Firme Docenti Consiglio di Classe 5 ^a IA2	39
PROGRAMMI SVOLTI (A.S. 2022/23)	40
EDUCAZIONE CIVICA	40
INFORMATICA	44
GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA (GPO)	47
RELIGIONE	49
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	51
STORIA	55
Obiettivi metodi e strumenti delle Discipline Letteratura Italiana e Storia	57
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	59
TPSIT	60
LINGUA INGLESE	62
SISTEMI E RETI	64
MATEMATICA	66
INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO: CLIL	70

ALLEGATO A (SIMULAZIONE PROVE SCRITTE)	73
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO 2022-23	73
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO 2022-23	81

PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI PER PERITI INDUSTRIALI

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

PROFILO DEL PERITO IN INFORMATICA

Informatica e Telecomunicazioni

In base agli obiettivi del piano didattico, chi si diploma nell'indirizzo in **Informatica e Telecomunicazioni** avrà competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione. Inoltre avrà competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si possono rivolgere all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali. Le competenze sono orientate alla gestione del ciclo di vita dei software. Il diplomato in Informatica e Telecomunicazioni può collaborare nella gestione di progetti che riguardano la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni.

Ogni studente deve essere in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;

L'indirizzo è suddiviso nelle articolazioni “**Informatica**” e “**Telecomunicazioni**”. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione “Informatica” l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Nell'articolazione “Telecomunicazioni”, viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Alla fine del percorso di studio, ogni studente deve raggiungere i seguenti risultati di apprendimento:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

QUADRO ORARIO DIDATTICO DISCIPLINARE

Discipline del Piano di Studi:	Orario			Tipo di Prove
	III	IV	V	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	O.P.
Religione Cattolica / Attività alternativa	1	1	1	O.
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	S.O.
Storia	2	2	2	O.
Lingua straniera Inglese	3	3	3	S.O.
Matematica	3	3	3	S.O.
Complementi di Matematica	1	1		O.
Informatica	6 (3)	6 (3)	6 (4)	S.O.P.
Sistemi e Reti	4 (2)	4 (2)	4 (2)	S.O.P.
Gestione, progetto e organizzazione d'impresa			3 (1)	S.O.P.
Telecomunicazioni	3 (2)	3 (2)		S.O.P.
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni	3 (1)	3 (2)	4 (2)	S.O.P.
Totale ore settimanali	32 (8)	32 (9)	32 (10)	

S.=Scritta; **O.**=Orale; **G.**=Grafica; **P.**=Pratica;

(Tra parentesi sono indicate le ore di lezione da effettuare utilizzando i Laboratori)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	NOME DOCENTE	CONTINUITÀ
Scienze motorie e sportive	BOFFI GIUSEPPE	3-4-5
Religione Cattolica	RIBONI GIOVANNI	5
Lingua e letteratura italiana	CASPANI MANUELA	3-4-5
Storia	CASPANI MANUELA	3-4-5
Lingua straniera Inglese	IANNELLA ANTONIO	3-4-5
Matematica	PIZZI FEDERICA	3-4-5
Informatica	MARINO MATTEO	3-4-5
	LA ROSA CLAUDIO LORENZO	3-4-5
Sistemi e Reti	VILLA FABIO	5
	LA ROSA CLAUDIO LORENZO	3-4-5
Gestione, progetto e organizzazione d'impresa	MEROLA LUCIANO	5
	DI CIOCCO MARIANNA	5
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni	MARCHI ALBERTO	5
	DI CIOCCO MARIANNA	5
Potenziamento CLIL	SIRACUSANO SILVIA	5

Il Consiglio di Classe ha avuto il supporto della docente per il potenziamento prof.ssa SIRACUSANO SILVIA per il progetto CLIL in “Sistemi e Reti”.

Il prof.re LA ROSA Claudio Lorenzo è il coordinatore per l'attuale Anno scolastico (2022/2023) ed è stato coordinatore nei precedenti anni scolastici del triennio (2020/21 e 2021/22).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

La classe 5IA2 è formata da 17 studenti; 15 di loro provengono dalla 4IA2 dell'AS 2021/22 e 2 sono ripetenti della classe quinta dello scorso anno scolastico.

Durante il triennio la classe ha avuto una lenta e graduale progressione positiva dettata non solo da un ridimensionamento numerico ma anche di maturazione personale anche se questo non ha riguardato in egual misura tutti gli studenti. Non sempre c'è stato un miglioramento relativamente all'impegno e a uno studio approfondito e critico.

Il percorso della classe nel triennio è iniziato nell'anno scolastico 2020/21; la 3ia2 era formata da 27 studenti e presentava una preparazione di base di livello medio/basso, principalmente dovuta al fatto di essere stati ammessi dalle classi seconde per la normativa emanata a causa dell'emergenza sanitaria per il Covid-19 pur avendo avuto valutazione insufficiente in diverse materie.

Durante il terzo anno solo un piccolo gruppo di studenti è riuscito a seguire parte delle materie tecniche in maniera soddisfacente ma spesso la preparazione di base inconsistente ha impedito di portare avanti lo studio in maniera completamente autonoma. A causa della complessità delle materie tecnico/scientifiche e della scarsa preparazione di base, alcuni studenti hanno smesso completamente di studiare e, in alcuni casi, non hanno più frequentato le lezioni nelle ultime settimane di scuola.

Nell'anno scolastico successivo (2021/2022), la 4ia2 risultava formata da 24 studenti ma 4 di loro hanno abbandonato quasi subito il percorso di studi iscrivendosi ad altre scuole o cambiando indirizzo.

Durante quest'anno alcuni studenti hanno partecipato attivamente all'attività didattica, la maggior parte avrebbe dovuto consolidare i contenuti attraverso un maggiore impegno e un più efficace metodo di lavoro, che in alcuni casi non è avvenuto.

L'attuale 5ia2 vede ancora qualche studente con un atteggiamento passivo nei confronti delle attività didattiche e uno studio casalingo non sempre adeguato alle richieste dei docenti, soprattutto nel primo periodo didattico.

Al termine dell'anno scolastico (maggio 2023) la classe si può suddividere in diverse fasce di livello didattico:

- un gruppo molto ristretto di studenti si è impegnato costantemente in tutte le materie, conseguendo, grazie a un metodo di studio personale e organizzato, soddisfacenti traguardi nelle conoscenze e ha acquisito una discreta logica concettuale nell'analizzare e risolvere in modo critico i problemi e nel produrre testi chiari e corretti;
- un secondo gruppo, abbastanza ampio, ha migliorato le proprie capacità e competenze ottenendo risultati modesti e sufficienti nelle diverse discipline;
- un terzo gruppo invece ha affrontato in modo discontinuo il lavoro proposto, ha partecipato in classe con scarsa attenzione e irregolarità, non ha perfezionato il lavoro con lo studio personale e di conseguenza non è riuscito a conseguire una preparazione omogenea e completa

Dal punto di vista disciplinare non si segnalano problemi particolari a parte casi sporadici; gli studenti sono disciplinati e corretti nei confronti dei docenti e dei compagni anche se non sempre c'è una coesione e aiuto reciproco tra i vari gruppi esistenti all'interno della classe.

Il clima di lavoro risulta sereno ma questo non significa che ci sia un'attiva partecipazione della classe ai lavori proposti dai Docenti.

STRATEGIE DI RECUPERO

Tutti gli insegnanti hanno effettuato il recupero in itinere tramite ripresa e ripasso di nozioni e/o argomenti già affrontati nell'anno scolastico corrente – o in quelli precedenti – e tramite regolare correzione di esercizi e svolgimento di verifiche formative.

Coerentemente con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti tutti gli insegnanti, per la propria materia, hanno effettuato il ripasso al fine di favorire un recupero delle carenze del primo trimestre.

Gli studenti hanno inoltre potuto usufruire, in forma volontaria e in base alle proprie necessità, di lezioni di studio pomeridiano attivate per diverse materie (*attività di studio assistito*).

Ogni insegnante, infine, si è riservato la possibilità di attivare brevi corsi di recupero monotematici qualora ne abbia ravvisato la necessità.

Sono state inoltre dedicate delle ore alla preparazione per l'esecuzione delle prove INVALSI.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe si è prefissato i seguenti obiettivi:

EDUCATIVO-FORMATIVI

1. Progressivo sviluppo di attenzione, interesse, conoscenza e consapevolezza di alcuni caratteri della realtà storico-sociale in cui lo studente vive.
2. Progressivo sviluppo delle capacità di operare confronti fra culture di epoche diverse o della stessa epoca.
3. Consolidamento della responsabilizzazione personale, relativamente al rispetto delle scadenze e degli adempimenti.
4. Capacità di attingere direttamente alle fonti informative e di usare gli strumenti disponibili.
5. Capacità di affrontare situazioni delle quali non è possibile prevedere in dettaglio le caratteristiche (capacità di prendere decisioni, flessibilità, adattamento).

RELATIVI ALL'AREA COGNITIVA

1. Sviluppo delle capacità di muoversi dal particolare al generale e viceversa, cogliendo i nessi e le implicazioni logiche.
2. Consolidamento delle capacità induttive e deduttive.
3. Progressivo sviluppo delle capacità di cogliere analogie e differenze.
4. Sviluppo delle capacità di comprendere il fatto che ogni informazione culturale va riportata al contesto in cui si è originata ed il fatto che la conoscenza è sempre in movimento.
5. Crescita della capacità progettuale.
6. Sviluppo delle capacità e delle conoscenze interdisciplinari a fini progettuali.

MODALITÀ DI LAVORO E STRUMENTI DI VERIFICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Qui di seguito si illustrano le modalità di lavoro e gli strumenti di verifica formulati dal Consiglio di Classe.

MODALITÀ DI LAVORO per l'attività formativa

Strumento utilizzato	Italiano	Storia, citt. e Costituzione	Inglese	Matematica	Tpsin	Informatica	Sitemi e Reti	Gpo	Scienze Mot e Sport	Religione Cattolica	Educazione Civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
<i>Problem solving</i>		X		X	X	X	X	X			
Metodo induttivo										X	X
Lavoro di gruppo					X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata		X	X	X			X	X		X	X
Simulazione							X	X			
Prove fisiche									X		

MODALITÀ DI VERIFICA FORMATIVA

Strumento utilizzato	Italiano	Storia citt&Cost	Inglese	Matematica	Tpsin	Informatica	Sitemi e Reti	Gpo	Scienze Mot e Sport	Religione Cattolica	Educazione Civica
Interrogazione lunga	X	X	X			X	X				
Interrogazione breve	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Tema o problema	X	X	X	X		X		X		X	X
Prove di laboratorio					X	X	X	X			
Griglia di osservazione										X	X
Questionario				X		X				X	X
Relazione - Grafico										X	X
Esercizi			X	X	X	X	X		X		X

MODALITÀ DI VERIFICA SOMMATIVA

Strumento utilizzato	Italiano	Storia citt&Cost	Inglese	Matematica	Tpsin	Informatica	Sitemi e Reti	Gpo	Scienze Mot e Sport	Religione Cattolica	Educazione Civica
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Interrogazione breve	X	X	X	X			X	X	X	X	X
Tema o problema	X	X	X	X	X	X		X		X	X
Prove di laboratorio					X	X	X	X			
Griglia di osservazione									X	X	X
Questionario				X		X				X	X
Relazione - Grafico							X			X	
Esercizi			X	X			X		X		X

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il progetto dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ha radici profonde nell'Istituto: nato come istituto tecnico, la scuola ha sempre avuto una vocazione orientativa. Ma anche quando si sono aggiunti il Liceo Artistico e il Liceo Scientifico, l'attenzione dei docenti verso il territorio, ha portato alla nascita di progetti con la collaborazione di enti pubblici e associazioni di settore. L'apporto di Brianza Solidale e di Assolombarda è stato un valido aiuto sia per la formazione in istituto sui temi dell'impresa e del mercato del lavoro, sia per la preparazione alle esperienze esterne. Dall'obbligo di legge, è stato introdotto lo stage anche in orario scolastico parallelamente alle esperienze dei mesi estivi.

Per coordinare le attività dei vari indirizzi esiste una commissione composta da un docente per ogni indirizzo; Licei, Informatica e Telecomunicazione, Elettronica e Elettrotecnica, che si riunisce dal mese di settembre per verificare quanto già fatto, discutere delle criticità e implementare con quanto necessario.

Dopo ampia discussione e confronti con le esperienze precedenti e con esperienze di altri istituti, si è deciso per una suddivisione degli stage esterni o delle imprese simulate, concentrate soprattutto in terza e in quarta, lasciando per la classe quinta un monte ore per l'orientamento in uscita suddiviso in: visite aziendali, incontri con esperti, incontri con ex allievi, open day nelle università, preparazione curricula e colloqui di lavoro.

La suddivisione è stata fatta dopo una riflessione sui risultati degli stage degli anni precedenti. Si è pensato che per la classe terza le competenze relative alle materie di indirizzo sono ancora piuttosto limitate, mentre le esperienze fatte in azienda alla fine del 4° anno presentano un valore maggiore per la verifica delle competenze sia di base che di indirizzo. Nella scelta dei partner aziendali si sono individuati dei settori per ogni indirizzo.

Per la valutazione si è acquisita inizialmente la modulistica pubblicata dalla regione Lombardia, costituita da una scheda che ha accompagnato lo studente nei tre anni di PCTO e che prevede la valutazione di competenze di base e di indirizzo., da due anni, per l'introduzione del curriculum si è passati anche alla piattaforma del Miur. Le competenze valutate sono state opportunamente inserite nelle valutazioni sia delle materie di base che di indirizzo, e approvate negli scrutini finali.

La pandemia, 3 anni fa ha bloccato la realizzazione degli stage già organizzati e concordati con le aziende. Anche le uscite PCTO sono stati bloccati fino a quando le aziende si sono organizzate per visite a distanza.

Di conseguenza nell'anno scolastico 2019/20 poche classi hanno potuto svolgere le esperienze PCTO: solo il liceo artistico ha sviluppato alcuni project work progettati ad inizio d'anno.

Per l'anno scolastico 2020/21, l'Ufficio Scolastico Territoriale e la Regionale hanno dato indicazioni per la curvatura verso i project work per tutti gli istituti, visto il perdurare delle restrizioni per la situazione pandemica. La commissione ha vagliato alcune proposte arrivate da enti esterni alla scuola ed ha avviato collaborazioni con i comuni di Cesano Maderno e di Limbiate, con la LILT e con Innova21.

Tutti i partner hanno rinnovato o firmato protocolli di intesa, visto la collaborazione continua e ormai di lunga data.

I percorsi attuati hanno avuto anche valenze per la nuova disciplina di Educazione Civica data la connotazione legata al sociale di tutti i progetti.

Si sono anche organizzate visite aziendali a distanza, permettendo così agli studenti di rendersi conto di alcune realtà lavorative di settore. Le attività di orientamento sono state svolte con incontri a distanza con università ed ex allievi.

Nell'anno scolastico 2021/22, il rientro in presenza degli studenti, si è sperato in una ripresa più normale delle attività, ma la situazione altalenante dei contagi non ha portato ad una normalizzazione per quelle classi quinte che avevano sperato in uno stage esterno. Sono riprese le uscite in numero più limitato e sono riprese alcune attività per le classi terze e quarte. Gli incontri di orientamento in uscita sono stati fatti per lo più in presenza con ex allievi, mentre alcuni incontri sono stati fatti ancora a distanza.

Nell'anno scolastico 2022/23, la situazione tornata alla normalità ha determinato la possibilità di svolgere tutte le attività previste. Le visite aziendali sono state svolte nelle loro sedi, gli studenti hanno potuto partecipare agli open day delle università in presenza e on line. In istituto sono stati svolti vari incontri di orientamento in uscite con aziende del settore.

Nel corso di Informatica in particolare è stato possibile far svolgere nell'AS 21/22 lo stage presso le aziende in modo tale da far acquisire non solo competenze inerenti il corso ma anche le soft-skills, sono individuati due periodi (uno a dal 30 maggio 2022 al 18 giugno l'altro dal 5 al 24 settembre 2022).

Agli studenti è stato proposto un questionario di gradimento sullo stage effettuato nella stragrande maggioranza hanno trovata l'esperienza funzionale al loro percorsi di studi e ottima dal punto di vista dei rapporti sia con l'azienda che con i colleghi.

Nel quinto anno le attività sono state nella maggior parte volte all'orientamento in uscita e nell'avvicinarli sia al mondo del lavoro sia ad un'oculata scelta sul futuro percorso di studi.

RIEPILOGO ATTIVITA' PCTO NEL TRIENNIO

Attività	ORE	AS
CORSO ROBOTICA	10	AS 20/21
CORSO SICUREZZA	12	AS 20/21
VA DOVE TI PORTA IL DIGITALE	1	AS 20/21
LE FIBRE OTTICHE	2	AS 21/22
STAGE IN AZIENDA	120	AS 21/22
ITS RIZZOLI 7/11/2022	2	AS 22/23
TALENT FACTOR PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON ADECCO E REPLY	30	AS 22/23
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	5	AS 22/23
INCONTRO CON AZIENDA BETACOM	1	AS 22/23
INCONTRO CON AZIENDA EOS SOLUTIONS	1	AS 22/23
INCONTRO CON ACADEMY CISCO	1	AS 22/23
INCONTRO CON EX ALUNNI	1	AS 22/23
BRIANZA SOLIDALE 01/03/2023	5	AS 22/23

TERZA	QUARTA	QUINTA	TOTALE ORE
23	122	46	191

ATTIVITÀ SVOLTE IL QUINTO ANNO

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività, previste dal documento di programmazione di classe:

Progetto Potenziamento Incontro “Insieme per capire - Oriente e Occidente”
Progetto Potenziamento Incontro “Insieme per capire - La costituzione e il sistema politico italiano”
Progetto Potenziamento Incontro in streaming su “Legalità e lotta alla mafia” con Paolo Grasso
Spettacolo Teatrale “L’uomo col fiore in bocca”
Partecipazione ad eventi organizzati in occasione della Giornata della memoria
Educazione alla salute “Sensibilizzazione alla donazione di Organi”
Educazione alla salute “Pronto soccorso e rianimazione”
Educazione alla salute “Sensibilizzazione tumori della pelle”
Mostra “Dialogo al Buio”
Corso di 40 ore da svolgere a scuola in orario extracurriculare e tenuto da un insegnante madre lingua, in preparazione alla certificazione del FIRST (solo alcuni studenti)

ATTIVITÀ CURRICOLARI PARALLELE

Allo scopo di indirizzare gli studenti alle scelte del loro futuro, negli anni scolastici, 2020/2021 e 2021/2022 2022/2023 si sono svolti percorsi formativi ed integrativi al curriculum di studi.

La classe, nel triennio, ha partecipato alle seguenti attività:

Ambito logico – matematico

- Progetto TOL: progetto proposto dagli insegnanti di matematica in collaborazione con il Politecnico di Milano con lo scopo di preparare gli studenti ad affrontare i test di ingresso alla facoltà di Ingegneria

Ambito tecnico

- Olimpiadi di Informatica organizzate da A.I.C.A;
- Partecipazione al corso Cisco IT CCNA1 e CCNA2 (parzialmente);

Ambito linguistico

- Corso in preparazione al Cambridge English First Certificate;
- Partecipazione al torneo di lettura ‘Per un pugno di libri’.
- Corso di lingua inglese con docente madrelingua.
- Esperienza di letture interpretate

Conferenze e incontri

- Incontro sulle fibre ottiche
- Incontro “Sano per noi, sostenibile per il pianeta” (Fondazione Corriere della Sera)
- Incontro organizzato da Centro Asteria “Costituzione e cittadinanza”;
- Video conferenza ed incontri in presenza con l’associazione ‘Brianza Solidale’.

Approfondimento tematiche legalità

- Partecipazione alla conferenza della Fondazione Corriere della Sera: "Legalità e lotta alla mafia"
- Progetto: La Costituzione, manuale per l’uso: l’ordinamento dello Stato Italian
- Respect week
- Progetto “La criminalità organizzata e il terrorismo”
- Incontro organizzato da Centro Asteria “Giustizia al centro” incontro con la ministra Cartabia;

Progetto educazione alla salute

- Sensibilizzazione alla donazione degli organi (AIDO);
- Prevenzione e sensibilizzazione tumori della pelle;

Giorno della Memoria

- Partecipazione alle attività proposte dalla scuola, dalle associazioni del territorio e dai docenti.

EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso degli anni scolastici 2020/21, 2021/22 e 2022/23 di Educazione Civica si è conformato alla legge 92/2019 che ne precisa, nell'art.1 le finalità:

1. L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'Educazione Civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Dal momento che la programmazione della disciplina è stata riformulata in maniera trasversale rispetto alle discipline curriculari e differenziata a seconda delle caratteristiche dei tre indirizzi di studio, il consiglio di classe ha provveduto a stendere unità di apprendimento rispettando i tre nuclei della disciplina, così come indicato dalla stessa legge 92.

Nel Consiglio di Classe sono state individuate le discipline che hanno partecipato all'insegnamento trasversale.

Alcune attività proposte sono state condotte da enti esterni che hanno già collaborato con il nostro Istituto e che sono inseriti nei progetti del PTOF.

Le prove sommative dei due periodi dell'anno scolastico sono state formulate sulla base delle attività svolte e hanno carattere interdisciplinare.

La valutazione di tali prove è stata condotta con l'impiego di griglie valutative diverse a seconda della tipologia di prova.

Prospetto delle attività di Educazione Civica svolte nel triennio

Anno Scolastico 2020/2021 (3ia2)

UDA trimestre titolo: <i>“Legalità, una responsabilità di ognuno per il benessere di tutti”</i>	UDA pentamestre titolo: <i>“Rispettare sé stessi nel rispetto degli altri”</i>		
		Numero ore Trim. Penta.	
Incontro Fondazione Corriere della sera “Legalità e lotta alla mafia” 17 nov. h 10 Testimoni: imprenditori contro la criminalità. Peppino Impastato	La Giornata della memoria Riflessione sulle discriminazioni, il razzismo, la violenza perpetrate dai regimi fascisti. Testimonianza video di L. Segre	2 + 3	3
Incontro Asteria “Costituzione e Cittadinanza” 4 dic h 10 Lettura, riflessioni, commenti a partire dal “Protocollo anti Covid” d’Istituto”. Importanza della partecipazione attiva	Preparazione Progetto edu. alla legalità: “Vincenti o perdenti: il gioco d'azzardo e la criminalità organizzata”	2 + 2	4
"Sport all'aperto e rispetto dell'ambiente" Percepire l'ambiente naturale come possibilità di migliorare l'esperienza motoria e, come tale, bene collettivo da tutelare		4	
Sicurezza sul lavoro: la criminalità organizzata contro la tutela e la salute		3	

	Progetto educazione alla legalità “Vincenti o perdenti: il gioco d'azzardo e la criminalità organizzata”	5
	Giornata della memoria (27 gen.), eventi organizzati dall’Istituto	2
Verifica a domande aperte	Compito di realtà	2
		Tot. Ore = 37

Anno Scolastico 2021/2022 (4ia2)

Argomento	N. Ore
Incontri con le camere penali di Monza	2
Videoconferenza “Giustizia al centro”	3
Assemblea studentesca per elezioni	1
Illuminismo e le basi del diritto Europeo	1
Incontro con associazione Libera – (Progetto legalità – lotta alle mafie)	2 + 1
Verifica scritta (dicembre 2021)	1
Video incontro con Liliana Segrè	1 + 1
Giornata della memoria	1
Videoconferenza con Esercito Italiano	3
Incontro/conferenza con la Guardia di Finanza (+ ripasso in vista della verifica)	3 + 1
Verifica	1
“La costituzione, Manuale d’uso”	3 + 2 + 1
Test sulla costituzione	1
Restituzione verifica e approfondimenti	1
Riflessioni sul 25 Aprile	1
Verifica Modulo 3	2
TOTALE ORE	33

Anno Scolastico 2022/2023 (5ia2)

Argomento	N. Ore
Progetto: La Costituzione, manuale per l’uso: lo Stato, l’Europa e il mondo (Costituzione, Unione Europea e Organismi internazionali)	7
“Il sentiero del pregiudizio”	1
Educazione alla Salute (LILT)	2
Verifica scritta (4/03/2023)	1

Educazione alla salute	3
Sensibilizzazione alla donazione di organi (AIDO)	2 + 1
Primo soccorso e rianimazione	2 + 2
Giornata della Memoria	1
Incontro con Unione Camere Penali	1
Incontro Arma dei Carabinieri	1
Verifica	2
Legalità e lotta alle Mafie	2
Insieme per capire la Costituzione: il sistema politico italiano	2
Dibattito sull'elezione dei Presidenti delle Camere	1
Sviluppo sostenibile	1
Elezione rappresentanti di classe	1
TOTALE ORE	33

Griglia di valutazione delle competenze chiave di Ed.Civica

Ambito	Competenza trasversale	Descrittori	Livelli
<i>Costruzione del sé</i>	<p>1- Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere e organizzare nei vari ambiti disciplinari: dati, informazioni e conoscenze • Saper utilizzare pluralità di fonti • Saper definire tempi, strategie, modalità di lavoro e strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non raggiunto ▪ Base ▪ Intermedio ▪ Buono ▪ Avanzato
<i>Costruzione del sé</i>	<p>2. Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzandole conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le proprie conoscenze per la progettazione e per raggiungere obiettivi di complessità crescente • Saper formulare strategie di azione distinguendo le più e le meno efficaci e saper verificare i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non raggiunto ▪ Base ▪ Intermedio ▪ Buono ▪ Avanzato

Ambito	Competenza trasversale	Descrittori	Livelli
<i>Relazione con gli altri</i>	<p>3. Comunicare</p> <p>- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico etc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico etc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<ul style="list-style-type: none"> Saper comunicare in modo efficace, coerente e corretto, usando vari tipi di linguaggi in relazione al contesto ed allo scopo Saper gestire momenti di comunicazione complessi, in situazione, tenendo conto di emotività, modo di porsi e della interiorizzazione delle conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> Non raggiunto Base Intermedio Buono Avanzato
<i>Relazione con gli altri</i>	<p>4. Collaborare e partecipare</p> <p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Saper ascoltare, interagire negoziare e condividere nel rispetto dei ruoli e dei compiti e delle regole di convivenza, valorizzando e supportando le potenzialità individuali Saper tracciare un percorso di lavoro e realizzare prodotti comuni condividendole informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Non raggiunto Base Intermedio Buono Avanzato
<i>Relazione con gli altri</i>	<p>5. Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Avere consapevolezza della propria identità anche in rapporto al contesto di appartenenza Saper perseguire la realizzazione delle proprie aspirazioni rispettando quelle altrui. Saper cogliere le opportunità individuali e collettive Saper riconoscere e rispettare i limiti, le regole, le responsabilità personali e altrui 	<ul style="list-style-type: none"> Non raggiunto Base Intermedio Buono Avanzato
<i>Rapporto con la realtà naturale e sociale</i>	<p>6. Risolvere problemi</p> <p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline</p>	<ul style="list-style-type: none"> Saper affrontare situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione Saper scegliere le risorse necessarie da utilizzare Saper proporre soluzioni creative ed alternative 	<ul style="list-style-type: none"> Non raggiunto Base Intermedio Buono Avanzato

Ambito	Competenza trasversale	Descrittori	Livelli
<i>Rapporto con la realtà naturale e sociale</i>	7. Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni- eventi- concetti • Saper esprimere in modo coerente le relazioni individuate • Saper cogliere la natura sistemica dei vari saperi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non raggiunto ▪ Base ▪ Intermedio ▪ Buono ▪ Avanzato
<i>Rapporto con la realtà naturale e sociale</i>	8. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli della diversità di ambiti e strumenti comunicativi. • Saper distinguere nell'informazione i fatti e le opinioni (livello oggettivo/soggettivo dell'informazione) • Saper interpretare in modo autonomo l'informazione, valutandone attendibilità ed utilità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non raggiunto ▪ Base ▪ Intermedio ▪ Buono ▪ Avanzato

Legenda:

Non raggiunto:
sotto il 6

Base 6

Intermedio 7

Buono 8

Avanzato 9-10

VALUTAZIONE

Nelle valutazioni il Consiglio di Classe si è attenuto a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, operando secondo la tabella sotto riportata.

Voto in decimi	Conoscenze	Capacità espressive	Capacità operative	Competenze
1	Nulla	Non valutabile	Consegna del foglio in bianco Non risponde	Non valutabile
2	Possiede conoscenze molto scarse	Lessico molto frammentario e confuso	Non sa organizzare le conoscenze neanche se guidato	Non sa organizzare le informazioni date neanche se guidato
3	Dimostra una conoscenza frammentaria, confusa e scorretta dei contenuti; incontra gravi difficoltà nel cogliere l'idea centrale di un testo, di un problema, di un fenomeno	Lessico molto povero/diffusi errori ortografici, morfologici e sintattici	Organizza le conoscenze in modo confuso e frammentario; dispone di scarse abilità manuali e/o motorie; in laboratorio procede spesso senza coerenza, aspettando l'esito del lavoro altrui	Non è in grado di rielaborare quanto appreso e non possiede autonomia critica
4	Dimostra una conoscenza lacunosa e spesso scorretta dei contenuti. Memorizza in modo rigido e parziale alcuni concetti/regole/leggi scientifiche e così non è in grado di generalizzarle né di riconoscerle in forme diverse	Lessico generico, impreciso e ripetitivo/errori ortografici, morfologici e sintattici	Organizza le conoscenze in modo non pertinente, parziale, disorganico nella soluzione di problemi non supera il livello di semplice sostituzione dei dati nei modelli, compiendo errori di elaborazione. Dispone di limitate abilità manuali e/o motorie	Ha molte difficoltà nel compiere analisi e sintesi; commette errori nell'applicazione. Rielabora con molta superficialità quanto appreso; scarsa autonomia critica anche se guidato
5	Dimostra una conoscenza parziale dei contenuti essenziali. Possiede in forma schematica le conoscenze scientifiche di base che, talvolta, non è in grado di tradurre tra forme diverse	Lessico limitato e non sempre appropriato/qualche errore ortografico, morfologico e sintattico	Organizza le conoscenze in modo parziale e le applica a situazioni semplici con qualche errore. Accettabili le abilità manuali e/o motorie.	Ha qualche difficoltà nel compiere analisi e sintesi; commette qualche errore nell'applicazione in situazioni semplici; esprime valutazioni superficiali.
6	Possiede una conoscenza essenziale degli aspetti fondamentali dei contenuti. Riconosce, nella maggior parte dei casi, i modelli teorici nelle situazioni problematiche presentate	Lessico essenziale, ripetitivo ma appropriato/pochi errori ortografici, morfologici e sintattici	Organizza le conoscenze in modo sostanzialmente corretto e organico. Utilizza, nella maggior parte dei casi, modelli teorici conosciuti per risolvere problemi. Sufficienti le abilità manuali e/o motorie	Compie sintesi e collegamenti e li applica in situazioni semplici. Mostra sufficiente autonomia nella valutazione personale.

7	Possiede una conoscenza completa degli aspetti fondamentali dei contenuti	Lessico vario e appropriato /qualche imprecisione sintattica	Organizza le conoscenze in modo corretto e organico; colloca le informazioni nell'opportuno quadro di riferimento. Sa risolvere diversi problemi teorici e sperimentali, riconoscendo le analogie con situazioni già viste e i modelli a cui fanno riferimento. Buone le abilità manuali e/o motorie	Compie analisi, sintesi e collegamenti e li applica anche in contesti diversi. Mostra autonomia nella valutazione personale
8	Mostra una conoscenza esauriente approfondita dei contenuti	Lessico ricco e appropriato; corretto l'uso delle strutture linguistiche	Organizza le conoscenze in modo organico; colloca le informazioni nell'opportuno quadro di riferimento e le confronta anche rispetto a contesti diversi. Usa e applica con sicurezza modelli conosciuti in situazioni problematiche di ambito tecnico-scientifico. Ben strutturate le abilità manuali e/o motorie	Compie analisi, sintesi e collegamenti e li applica anche in contesti diversi. Mostra autonomia e capacità critica nella valutazione personale
9	Mostra una conoscenza esauriente precisa e approfondita, anche a livello personale, di tutti i contenuti.	Lessico ricco e appropriato; corretto e creativo l'uso delle strutture linguistiche	Organizza le conoscenze in modo organico con vari spunti di originalità; colloca le informazioni nell'opportuno quadro di riferimento e le confronta anche rispetto a contesti diversi. Affronta i problemi teorici e sperimentali con assoluta sicurezza ed è in grado di proporre soluzioni anche in ambiti nuovi. Ottimo il livello delle attività manuali e/o motorie	Compie analisi, sintesi e collegamenti anche trasversali tra le discipline fino a ricomporli in un quadro organico complessivo. Mostra autonomia e ottima capacità critica nella valutazione personale
10	Mostra una eccellente padronanza di tutti gli argomenti; opera autonomamente approfondimenti, a livello personale	Lessico ricco e appropriato; corretto e creativo l'uso delle strutture linguistiche	Organizza le conoscenze in modo originale e organico; colloca le informazioni nell'opportuno quadro di riferimento e le confronta anche rispetto a contesti diversi. Affronta i problemi teorici e sperimentali con assoluta sicurezza ed è in grado di proporre soluzioni anche in ambiti nuovi. Eccellente il livello delle attività manuali e/o motorie	È in grado di articolare analisi, sintesi e collegamenti trasversali tra le discipline fino a ricomporli in un quadro organico complessivo. Sa applicare autonomamente le informazioni anche in contesti nuovi. Mostra Autonomia e una consolidata capacità critica nella valutazione personale

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

I punteggi, come da delibera del Collegio Docenti, sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media M dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Elementi che concorrono alla determinazione del credito scolastico:

Media dei voti

Tenuto conto della griglia ministeriale, sulla base della media dei voti viene individuata la fascia di appartenenza e la relativa banda di oscillazione e viene attribuito il punteggio indicato nella seguente tabella:

MEDIA VOTI	CREDITO SCOLASTICO (Punti)		
	Terza	Quarta	Quinta
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Nell'ambito della fascia di appartenenza, il credito viene attribuito ad ogni candidato sulla base di quanto deliberato dal collegio dei Docenti

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha presentato agli studenti e ai genitori il piano di studio annuale, basato, per quanto riguarda gli obiettivi ed i contenuti disciplinari, sulla programmazione dei coordinamenti per materia e per aree affini e ne ha illustrato finalità, metodo di svolgimenti, criteri di verifica e valutazione.

Più precisamente sono state preparate:

- una simulazione della I prova scritta di 6 ore, comprensiva di tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato, che è stata svolta in data **2 maggio 2023**;
- una simulazione della II prova scritta di Informatica, della durata di 6 ore, che è stata svolta il **9 maggio 2023**.

Copie delle simulazioni effettuate sono allegate al documento (**ALLEGATO A**)

Per i criteri di valutazione si vedano le griglie riportate ai paragrafi seguenti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONI ADOTTATE

PRIMA PROVA

Valutazione studenti DSA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	buona/discreta	nel complesso efficaci e puntuali/ parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali/molto scarse	del tutto confuse ed impuntuali
	Coesione e coerenza testuale	Complete/adequate	buona/discreta	sufficiente/parziali	scarse/molto scarse	assenti
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
2	Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	Sufficiente/ parziale	Scarse/molto scarse	assenti
	Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; più che buona	buona/discreta	complessivamente presente (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	adeguate e approfondite	buone/discrete	presenti/parzialmente presenti	limitate/scarse	assenti
	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	adeguata e approfondita	presenti e corretti	nel complesso presenti e corretti/parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo-adequato	buono/discreto	sufficiente/parziale, incompleto	scarso	assente
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
2	Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa-adequata	buona/discreta	sufficiente/parziale	scarsa	assente
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa-adequata	buona/discreta	sufficiente/parziale	scarsa	assente
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
4	Interpretazione corretta e articolata del testo	completa-adequata	buona/discreta	nel complesso presente/parziale	scarsa	assente

	PUNTEGGIO SPECIFICA	PARTE					
	PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	buona/discreta	nel complesso efficaci e puntuali/ parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali/molto scarse	del tutto confuse ed impuntuali
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	Coesion e coerenza testuale	Complete/adequate	buona/discreta	sufficiente/parziali	scarse/molto scarse	Assenti
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
2	Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adequate	Sufficiente/ parziale	Scarse/molto scarse	Assenti
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; più che buona	buona/discreta	complessivamente presente (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	adequate e approfondite	buone/discrete	presenti/parzialmente presenti	limitate/scarse	Assenti
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	adequata e approfondita	presenti e corretti	nel complesso presenti e corretti/parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	scarse e/o scorrette	Assenti
	PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	corretta	adequata/presente	nel complesso presente/parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	Scorretta
		15-13	12-10	9-8	7-5	4-1
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	rigorosa e ampiamente articolata	discreta/sufficiente	parziale/limitata	scarsa	Assente
		15-13	12-10	9-8	7/5	4-1
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	adequate e approfondite	corretti e pertinenti /nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	Assenti

	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
	PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	buona/discreta	nel complesso efficaci e puntuali/parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali/molto scarse	del tutto confuse ed impuntuali
	Coesione e coerenza testuale	Complete/adequate	buona/discreta	sufficiente/parziali	scarse/molto scarse	Assenti
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
2	Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adequate	Sufficiente/ parziale	Scarse/molto scarse	Assenti
	Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; più che buona	buona/discreta	complessivamente presente (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	Assente
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	adequate e approfondite	buone/discrete	presenti/parzialmente presenti	limitate/scarse	Assenti
	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	adequata e approfondita	presenti e corretti	nel complesso presenti e corretti/parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						

INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adequata/discreta	sufficiente/parziale	scarsa	Assente
		15-13	12-10	9-8	7-5	3-1
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	adequato/buono	presente/nel complesso presente	parziale	scarso	Assente
		15-13	12-10	9-8	7-5	3-1
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	adequata e approfondita	presenti/nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazioni studenti NON DSA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	buona/discreta	nel complesso efficaci e puntuali/parziali. efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali/molto scarse	del tutto confuse ed impuntuali
	Coesione e coerenza testuale	Complete/adequate	buona/discreta	sufficiente/parziali	scarse/molto scarse	assenti
2	Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	Sufficiente/ parziale	Scarse/molto scarse	assenti
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; più che buona	buona/discreta	complessivamente presente (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	adeguate e approfondite	buone/discrete	presenti/parzialmente presenti	limitate/scarse	assenti
	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	adeguata e approfondita	presenti e corretti	nel complesso presenti e corretti/parziali. presenti e/o parziali. corretti	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Rispetto dei vincoli consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo-adequato	buono/discreto	sufficiente/parziale, incompleto	scarso	assente
2	Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa-adequata	buona/discreta	sufficiente/parziale	scarsa	assente
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa-adequata	buona/discreta	sufficiente/parziale	scarsa	assente
4	Interpretazione corretta e articolata del testo	completa-adequata	buona/discreta	nel complesso presente/parziale	scarsa	assente
PUNT. PARTE SPECIF.						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Ideazione, pianificazione organizzaz. testo	efficaci e puntuali	buona/discreta	nel complesso efficaci e puntuali/ parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali/molto scarse	del tutto confuse/ impuntuali
	Coesione e coerenza testuale	Complete/adequate	buona/discreta	sufficiente/parziali	scarse/molto scarse	Assenti
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
2	Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adequate	Sufficiente/ parziale	Scarse/molto scarse	Assenti
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; più che buona	buona/discreta	complessivamente presente (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
3	Ampiezza e precisione conoscenze e rif. culturali	adequate e approfondite	buone/discrete	presenti/parzialmente presenti	limitate/scarse	Assenti
	Espressione di giudizi critici e valutazione person.	adequata e approfondita	presenti e corretti	nel complesso presenti e corretti/parzialmente presenti e/o parz. corretti	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNT. PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Individuazione tesi argomentazioni nel testo proposto	corretta	adequata/presente	nel complesso presente/parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	Scorretta
		15-13	12-10	9-8	7-5	4-1
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso con connettivi pertinenti	rigorosa e ampiamente articolata	discreta/sufficiente	parziale/limitata	scarsa	Assente
		15-13	12-10	9-8	7/5	4-1
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti utilizzati per argomentare	adequate e approfondite	corretti e pertinenti /nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIF.						
PUNT. TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	buona/discreta	nel complesso efficaci e puntuali/parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali/molto scarse	del tutto confuse ed impuntuali
	Coesione e coerenza testuale	Complete/adequate	buona/discreta	sufficiente/parziali	scarse/molto scarse	Assenti
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
2	Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adequate	Sufficiente/ parziale	Scarse/molto scarse	Assenti
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; più che buona	buona/discreta	complessivamente presente (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	Assente
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	adequate e approfondite	buone/discrete	presenti/parzialmente presenti	limitate/scarse	Assenti
	Espressione di giudizi critici e valutazione personale	adequata e approfondita	presenti e corretti	nel complesso presenti e corretti/parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						

INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale divisione in paragrafi	completa	adequata/discreta	sufficiente/parziale	scarsa	Assente
		15-13	12-10	9-8	7-5	3-1
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	adequato/buono	presente/nel complesso presente	parziale	scarso	Assente
		15-13	12-10	9-8	7-5	3-1
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	adequata e approfondita	presenti/nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore	TOT
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1 Conoscenza scarsa degli argomenti. Non riconosce i nuclei tematici fondamentali	1
	2 Conoscenza parziale degli argomenti. Riconosce superficialmente i nuclei tematici fondamentali	2
	3 Conoscenza sufficiente degli argomenti. Riconosce e suddivide correttamente i nuclei tematici fondamentali senza declinarli approfonditamente.	3
	4 Conoscenza approfondita degli argomenti. Riconosce e suddivide correttamente i nuclei tematici fondamentali declinandoli approfonditamente esplicitando le loro peculiarità.	4
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	1 scarsa padronanza delle competenze necessarie ad affrontare la soluzione del problema. Non individua le problematiche e non propone metodi risolutivi.	1
	2 limitata padronanza delle competenze necessarie ad affrontare la soluzione del problema. Individua superficialmente le problematiche e i relativi procedimenti risolutivi.	2
	3 sufficiente padronanza delle competenze necessarie ad affrontare la soluzione del problema. Individua parzialmente le problematiche e i relativi procedimenti risolutivi.	3
	4 adeguata padronanza nella gestione delle competenze necessarie ad affrontare la soluzione del problema. Individua sufficientemente le problematiche e i relativi procedimenti risolutivi	4
	5 buona padronanza nella gestione delle competenze necessarie ad affrontare la soluzione del problema. Individua correttamente le problematiche e i relativi procedimenti risolutivi.	5
	6 ottima padronanza nella gestione delle competenze necessarie ad affrontare la soluzione del problema. Individua in modo completo ed esaustivo le problematiche e i relativi procedimenti risolutivi.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1 non soddisfacimento delle richieste della traccia. Incoerenza e totale scorrettezza dell'elaborato prodotto.	1
	2 limitata aderenza della soluzione alla traccia. Risultati proposti distanti da quelli attesi.	2
	3 sufficiente svolgimento della soluzione della traccia. Non tutti i risultati proposti sono corretti.	3
	4 adeguata svolgimento della traccia. Correttezza minimale dei risultati proposti.	4
	5 buono svolgimento della traccia. Correttezza piena dei risultati proposti.	5
	6 ottimo svolgimento della traccia. Correttezza piena e articolata dei risultati proposti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	1 scarsa capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	1
	2 parziale capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici	2
	3 sufficiente capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici	3
	4 ottima capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici	4
Punteggio totale prova		

GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Per la prova orale ci si attiene a quanto stabilito nell'allegato A – **O.M. n. 45 del 09/03/2023** Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firme Docenti Consiglio di Classe 5^a IA2

Docente	Firma
CASPANI MANUELA	
BOFFI GIUSEPPE	
RIBONI GIOVANNI	
IANNELLA ANTONIO	
PIZZI FEDERICA	
MARINO MATTEO	
VILLA FABIO	
MEROLA LUCIANO	
MARCHI ALBERTO	
DI CIOCCO MARIANNA	
LA ROSA CLAUDIO LORENZO	
SIRACUSANO SILVIA	

PROGRAMMI SVOLTI (A.S. 2022/23)

EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso degli anni scolastici 2020/21, 2021/22 e 2022/2023 di Educazione Civica si è conformato alla legge 92/2019 che ne precisa, nell'art.1 le finalità:

- 1) l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- 2) l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Dal momento che la programmazione della disciplina è stata riformulata in maniera trasversale rispetto alle discipline curriculari e differenziata a seconda delle caratteristiche dei tre indirizzi di studio, il consiglio di classe ha provveduto a stendere unità di apprendimento rispettando i tre nuclei della disciplina, così come indicato dalla stessa legge 92.

Nel Consiglio di Classe sono state individuate le discipline che hanno partecipato all'insegnamento trasversale.

Alcune attività proposte sono state condotte da enti esterni che hanno già collaborato con il nostro Istituto e che sono inseriti nei progetti del PTOF.

Le prove sommative dei due periodi dell'anno scolastico sono state formulate sulla base delle attività svolte e hanno carattere interdisciplinare.

La valutazione di tali prove è stata condotta con l'impiego di griglie valutative diverse a seconda della tipologia di prova.

PROGETTO: CITTADINANZA E COSTITUZIONE (NUCLEO 1 DI EDUCAZIONE CIVICA):

"La Costituzione, manuale per l'uso" - Lo Stato, l'Europa e il mondo: UE e Organismi internazionali – Nucleo 1 Educazione Civica – 9 ore (7 ore per incontri con docenti di Diritto in classe + 2 ore con Avvocati Camera Penale di Monza in Aula Magna).

Gli incontri con le docenti di Diritto si sono svolti nel periodo da fine marzo a inizio maggio 2023; l'incontro con gli Avvocati della Camera Penale di Monza si è svolto alla fine di gennaio 2023.

CONOSCENZE E ARGOMENTI

L'Europa dal mito alla realtà:

Breve storia della parola Europa, i primi usi e il mito di Ovidio. Excursus storico sul processo che ha portato all'Unione europea dal 1950 ad oggi.

Che cos'è la cittadinanza:

Breve excursus storico del concetto di cittadinanza. Come si può ottenere oggi la cittadinanza in Italia? E come negli altri Paesi (Francia e USA).

Principali organi e Istituzioni dell'Unione Europea:

Rassegna dei principali organi e delle principali istituzioni dell'Unione Europea.

L'Unione Europea:

Che cos'è e come nasce l'UE: dalla CECA all'Atto Unico Europeo, il Trattato di Maastricht, la Brexit
Il Trattato di Lisbona

Lo "spazio Schengen"

Le Istituzioni europee: il Parlamento, il Consiglio dell'Unione europea, il Consiglio europeo, la Commissione, la Corte di Giustizia, la Banca Centrale Europea.

Gli atti dell'UE.

La Comunità internazionale:

Il diritto internazionale.

L'ONU.

Gli Organi dell'ONU: l'Assemblea Generale, il Consiglio di sicurezza, il Segretario Generale, il Consiglio Economico e Sociale, la Corte Internazionale di Giustizia.

Le agenzie specializzate e gli organi sussidiari: Fao, Unesco, Who, Unicef, Unhcr.

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Che cos'è l'agenda 2030, quali sono i principi cui essa si ispira, com'è strutturata, quali sono le macro aree che la compongono, (le cosiddette 5 P: Persone, prosperità, pace, pianeta, partnership), quali sono i 17 obiettivi in cui è articolata.

Cenni all'Ordinamento della Repubblica italiana

Il Parlamento e la formazione delle leggi.

Il Presidente della Repubblica.

Il Governo.

La Magistratura e la Corte Costituzionale.

Il processo penale collegato agli articoli della Costituzione e alla Convenzione europea dei Diritti dell'uomo.

ABILITA'

Capire l'importanza delle relazioni tra gli Stati

Capire le radici storiche dell'Unione Europea

Comprendere le tappe che hanno portato alla creazione dell'Unione Europea

Capire le funzioni svolte dagli organi comunitari

Cogliere lo spirito collaborativo nelle politiche dell'Unione Europea

Comprendere i diritti derivanti dalla cittadinanza europea

Capire le ragioni storico-politiche che hanno portato alla nascita dell'ONU

Cogliere il ruolo dell'ONU quale garante della pace mondiale

COMPETENZE

Capire che i rapporti internazionali favoriscono sviluppo sociale ed economico e creano incontri tra culture e popoli.

Comprendere che le organizzazioni internazionali sono al servizio della pace, della cooperazione e del progresso della civiltà umana.

Il ciclo delle lezioni in particolare si è basato sulla trattazione di come il processo di unificazione dell'Europa sia arrivato fino ad oggi, attraversando le vicende storiche più importanti. Poi sono stati trattati gli argomenti relativi ai vari Organismi Internazionali e al ruolo fondamentale dell'ONU. Sono stati fatti collegamenti con l'Ordinamento della Repubblica Italiana e agli studenti e studentesse è stata fornita una dispensa sull'Ordinamento della Repubblica per poter affrontare anche questi argomenti in sede di Esame di Stato. Sugli argomenti relativi all'Unione Europea e alla Comunità internazionale, trattati più in particolare, è stato fornito ampio materiale (dispense, power point e video). Tutti i materiali sono stati caricati sui corsi di Educazione Civica delle relative Classi aperti su google classroom.

L'incontro in Aula Magna con gli avvocati della Camera Penale di Monza, che fanno parte dell'Unione Camere Penali Italiane, è stato incentrato sul processo penale italiano, facendo riferimento agli articoli della Costituzione che si collegano ad esso (artt. 13, 24, 25, 27, 111). Si è trattato della situazione delle carceri italiane e si è fatto cenno anche all'art. 3 della Convenzione Europea dei diritti dell'uomo riguardo al reato di tortura che è stato introdotto di recente nel codice penale italiano. Gli studenti hanno poi partecipato attivamente alla simulazione di un processo penale in Aula Magna attraverso giochi di ruolo.

Le conoscenze dei ragazzi sono state verificate con test iniziali e un test finale con l'obiettivo di far sviluppare loro delle competenze soprattutto sociali e civiche, rendendoli autonomi e padroni delle loro conoscenze e abilità.

E' stato effettuato un dibattito in merito alle recenti nomine dei Presidenti delle Camere.

Per la Giornata della Memoria, la Classe ha partecipato allo spettacolo teatrale: 'Ausmerzen: Vite indegne di essere vissute' di Marco Paolini.

PROGETTO: SVILUPPO SOSTENIBILE (NUCLEO 2 DI EDUCAZIONE CIVICA):

Partecipazione al Progetto 'Il Sentiero del Pregiudizio': incontro in Aula Magna con Maurizio Gadda, Stefano Gollo e Daniele Mariani della Caritas di Bovisio Masciago.

Partecipazione al Progetto 'Educazione alla salute':

- 1) incontro con un esperto della LILT, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Prevenire è Vivere.
- 2) incontro con un esperto dell'AIDO, Associazione italiana per la donazione di organi.
- 3) partecipazione al corso di primo soccorso e rianimazione organizzato dalla Croce Bianca di Cesano Maderno (MB).

Analisi del 'Cantico di Frate Sole' di San Francesco d'Assisi.

Analisi dell'Enciclica 'Laudato Si' di Papa Francesco.

Dibattito sull'educazione ambientale e lo sviluppo ecosostenibile nelle aziende.

PROGETTO: CITTADINANZA DIGITALE (NUCLEO 3 DI EDUCAZIONE CIVICA):

SPID, Carta d'Identità Elettronica e Fascicolo Sanitario Elettronico.

INFORMATICA

Docenti:

Marino Matteo – La Rosa Claudio

Obiettivi disciplinari

L'organizzazione degli archivi e le basi di dati

Comprendere potenzialità e limiti delle diverse organizzazioni degli archivi;

Acquisire i concetti fondamentali dell'organizzazione di una base di dati.

Il modello concettuale dei dati

Comprendere l'importanza del modello concettuale dei dati come strumento di progettazione e di comunicazione;

Saper usare le tecniche per la definizione di un modello concettuale dei dati, individuando entità, attributi e associazioni;

Sviluppare il modello entità/associazioni;

Controllare l'aderenza di un modello entità/associazioni al problema reale.

Il modello relazionale

Acquisire i concetti base del modello relazionale;

Derivare il modello relazionale dei dati partendo dal modello entità/associazioni;

Progettare interrogazioni a una base di dati usando le operazioni relazionali;

Normalizzare un database relazionale;

Identificare i vincoli di integrità referenziale.

Il DBMS MySQL con interfaccia phpMyAdmin

Utilizzare il software per implementare il modello logico e le associazioni tra le tabelle;

Creare, modificare relazioni;

Progettare query in modalità QBE;

Progettare query in linguaggio SQL.

Il linguaggio SQL

Implementare le tabelle del database;

Codificare nel linguaggio SQL le operazioni relazionali;

Interrogare il database usando le funzioni SQL per estrarre informazioni;

Decidere le modalità con le quali gli utenti possono vedere le tabelle e i dati del database.

MySQL

Utilizzare l'ambiente MySQL per la gestione dei database;

Effettuare operazioni di manipolazione e interrogazione sui database;

Gestire le transazioni.

Il linguaggio PHP

Conoscere e saper scegliere gli oggetti da inserire in un form HTML;

Utilizzare gli array associativi \$_GET e \$_POST;

Comprendere la sintassi php e i tipi di dati disponibili;

Scrivere programmi server-side che facciano uso di variabili;

Effettuare il casting e utilizzare le funzioni di esistenza;

Sessioni e array associativo \$_SESSION;

Dati in rete con pagine PHP

Visualizzare tramite pagine Web e script Php i dati contenuti in un database MySQL;

Scrivere pagine dinamiche lato server per le interrogazioni ad un database MySQL;

L'area riservata di un sito Web;

Strumenti

Libro; Il laboratorio di Informatica con relativa attrezzatura hardware e software e uso della LIM; Il server WEB Apache e MySQL (Xampp); LIM per lezioni frontali; Collegamento internet per la consultazione di siti web attinenti alla attività svolta.

Metodi di insegnamento

Lezione frontale; lezioni partecipate; lavoro in classe e in laboratorio; problem solving; discussione guidata; esercitazioni

Modalità di verifica e valutazione

Formative:

Domande agli studenti sull'argomento trattato, controllo tramite osservazione dello svolgimento dei lavori di laboratorio, correzione degli esercizi svolti a casa.

Sommative:

Verifica in classe scritta sui vari argomenti trattati; interrogazioni; verifica di attività pratiche di laboratorio.

Programma svolto:

L'organizzazione degli archivi e le basi di dati

Gli archivi – I file e le memorie di massa – L'organizzazione degli archivi – Le applicazioni gestionali – Le basi di dati – I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi – Gli inconvenienti derivanti da archivi indipendenti su file – L'organizzazione degli archivi mediante basi di dati – L'architettura a tre livelli e l'indipendenza dei dati

Il modello concettuale dei dati

La progettazione concettuale – Il modello dei dati – Il modello entità/associazioni – Gli attributi di entità e di associazioni – La chiave primaria – Le associazioni tra entità – Le regole di lettura – L'analisi del problema e il modello dei dati

Il modello relazionale

I concetti del modello relazionale – La derivazione delle relazioni dal modello E/R – La chiave esterna – Associazione 1:1, associazione 1:N, associazione N:N – Associazioni ricorsive – Le operazioni relazionali: selezione, proiezione, congiunzione – Join esterno: left join, right join e full join – Le interrogazioni con più operatori – La normalizzazione delle relazioni – Chiave candidata, chiave alternativa e attributo non-chiave – Le forme normali nel modello relazionale: prima forma normale, seconda forma normale, terza forma normale – L'integrità referenziale – Osservazioni sul modello relazionale

PhpMyAdmin

Il programma phpMyAdmin – La creazione delle tabelle – Le proprietà dei campi delle tabelle – Le associazioni tra le tabelle – Le query – Importazione, esportazione e collegamento dati – Esempi di query su database

Il linguaggio SQL

Le caratteristiche generali del linguaggio SQL – Gli identificatori e i tipi di dati – I comandi DDL per la definizione delle tabelle: Create Table – I comandi DML per la manipolazione dei dati: Insert, Update, Delete – Le interrogazioni con il comando Select – Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL – Le funzioni di aggregazione – Gli ordinamenti e i raggruppamenti – Le condizioni sui raggruppamenti – Le condizioni di ricerca – Le interrogazioni annidate – Le viste logiche – Lo sviluppo completo di problemi – I comandi DCL di SQL: Grant, Revoke

MySQL

Le caratteristiche generali di MySQL – La creazione del database e delle tabelle – Le operazioni di manipolazione e di interrogazione – Il caricamento dei dati da un file di testo – L'esportazione di dati – I tipi di dati in MySQL – I tipi di tabelle e l'integrità referenziale: MyISAM e InnoDB – I comandi MySQL in batch mode e l'uso di variabili definite dall'utente – Le transazioni – La gestione dei record fantasma

I dati in rete con pagine PHP

Il linguaggio PHP – La pagina PHP – Le variabili e gli operatori – Gli array – Le variabili predefinite – La struttura if – Le strutture while e for – L'interazione con l'utente – L'accesso ai database MySQL – La connessione ai database con l'estensione MySQLi – Le interrogazioni al database e l'SQL Injection – Le operazioni di manipolazione sulle tabelle – L'area riservata di un sito Web: la registrazione di un utente, la procedura di login e logout – La funzione password_hash() – La newsletter e la posta elettronica

GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA (GPO)

Docenti Luciano Merola, Marianna Di Ciocco

CLASSE	5	SEZ	IA2
--------	---	-----	-----

Obiettivi disciplinari

• **Conoscenze**

- Applicare ai contesti differenti i concetti fondamentali della microeconomia per la modellizzazione e valutazione di sistemi reali.
- Conoscere le organizzazioni aziendali.
- Conoscere le fasi di un progetto e individuare gli elementi chiave.

• **Competenze**

- Identificare sistemi economici non complessi e analizzarli con i principi della microeconomia.
- Identificare le componenti e le figure fondamentali in un'organizzazione aziendale. Saper identificare le varie tipologie di organizzazione del lavoro.
- Individuare l'avvio e le fasi evolutive di un progetto.

Strumenti

Libro di testo, eventuali dispense fornite dal docente, LIM, PC, Software di Project Management e Strumenti office, video di approfondimento.

Libri di testo

Autori: Paolo Ollari
Titolo: Gestione Progetto, organizzazione d'impresa.
Casa Editrice: Zanichelli

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali; lezioni partecipate; lavoro in classe e in laboratorio; problem solving; discussione guidata, lavoro di gruppo.

Modalità di verifica e valutazione

Formative: domande agli studenti sull'argomento trattato, controllo tramite osservazione dello svolgimento dei lavori di laboratorio, esercitazioni individuali, correzione degli esercizi svolti a casa,.

Sommative: verifica in classe scritta sui vari argomenti trattati; interrogazioni; verifica di attività pratiche di laboratori.

Economia

- Definizione dei fondamenti di economia, in particolare per la microeconomia.
- Domanda e offerta.
- Mercato e prezzo.
- Azienda e profitto.
- Investimento e outsourcing.
- Merci informazione.
- Switching costs e lock-in.
- Marketing e SEO.

Organizzazione aziendale

- Startup.
- Reddittività, liquidità e cicli aziendali.
- Operation management,
- L'organizzazione,
- Il Sistema informativo aziendale.
- ERP e MRP.
- Il web information e il cloud.

Progettazione d'impresa

- Il Progetto.
- La documentazione di corredo del progetto.
- WBS.
- Tempi.
- risorse.
- costi e controlli

MS Project

- Il Progetto.
- La documentazione di corredo del progetto.
- WBS.
- Tempi.
- risorse.
- costi e controlli

RELIGIONE

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Attraverso l'itinerario didattico dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) gli alunni hanno potuto: a) acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cristianesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della sua vita; b) accostare in maniera corretta la Sacra Bibbia e i Documenti principali della Tradizione Cristiana; c) conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso; d) maturare capacità di confronto tra il Cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato; e) comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa; f) passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'apprendimento dei principi e dei valori del Cristianesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.

Libro di Testo: Sergio Bocchini, Nuovo Incontro all'Altro, EDB

La morale biblico-cristiana

Alcuni concetti chiave della morale: Libertà, Coscienza, Legge.

Coscienza e Rivelazione.

Legge naturale e Legge positiva.

Il messaggio morale dell'Antico e del Nuovo Testamento.

L'etica cristiana alle prese con la critica moderna.

L'etica della vita

Il valore della vita umana.

L'uomo tra desiderio di vita e cultura di morte.

Il 'non uccidere' nella tradizione cristiana.

L'amore e il rispetto della vita nella Bibbia.

L'etica delle relazioni

La ricerca della propria identità.

Il rapporto con l'altro: l'alterità come valore.

Il rapporto con l'immigrato: accoglienza, dialogo, arricchimento reciproco, integrazione.

Il valore della non violenza.

Il rispetto verso tutti gli esseri umani.

L'etica della solidarietà

Economia chiama etica.

Il discorso sociale della Chiesa.

I diritti dell'uomo e il senso di responsabilità verso chi è debole o emarginato.

Libertà, giustizia, pace, solidarietà, sussidiarietà.

METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO:

Si è cercato di attuare la programmazione in coerenza con le finalità, gli obiettivi e i contenuti dell'IRC, in rapporto alle esigenze e alle caratteristiche del processo formativo dell'adolescente e del giovane, tenendo conto anche degli approcci diversi e dei contributi offerti dalle altre discipline dell'indirizzo. Si sono predilette lezioni dialogate e a piccoli gruppi, durante le quali gli alunni sono stati chiamati ad intervenire soprattutto per rilevare collegamenti tra ciò che è stato affrontato in classe e il proprio vissuto quotidiano. Oltre al libro di testo sono state utilizzate schede e fotocopie integrative; si è fatto inoltre uso di sussidi audiovisivi, come strumenti d'avvio e di ripresa delle UD e come stimolo di apprendimento delle stesse.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Attenzione, interesse, impegno e partecipazione attiva alla lezione.

Capacità di ascolto.

Rispetto delle opinioni altrui.

Disponibilità al dialogo educativo e al confronto.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

STORIA DELLA LETTERATURA

Libro di testo in adozione: Roncoroni et al., Il Rosso e il Blu. Dal Seicento all'Ottocento, Mondadori ed., Milano, 2018

Roncoroni et al., Il Rosso e il Blu. Tra Ottocento e Novecento/ Dal Novecento ad oggi, Volumi 3a e 3b, Mondadori ed., Milano, 2018

Nota: i testi trattati si intendono completi di analisi del testo

Giacomo Leopardi

La vita e le opere; il pensiero e la poetica

Lo Zibaldone

Testi: La teoria del piacere l'infinito e l'illusione;

La poetica del vago e dell'indefinito

La sofferenza dell'uomo e dell'universo (4128-4129, 4175-4177)

Canti

L'Infinito

A se stesso

La ginestra (vv.111-126) (vv. 297-317)

Operette morali

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere

Tra Positivismo e Decadentismo (solo Progresso e fiducia nella scienza; Darwin e l'evoluzionismo; Un movimento di difficile classificazione)

Naturalismo e Verismo

Il Naturalismo francese (26-28)

Il Verismo in Italia (pag. 43-44)

Giovanni Verga

La vita e le opere; il pensiero e la poetica

Testi:

Vita dei campi

La Lupa

Rosso Malpelo

I Malavoglia

La prefazione ai Malavoglia

La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni

Visita di condoglianze

L'addio di 'Ntoni

Novelle rusticane

La roba
Mastro Don Gesualdo
L'addio alla roba
La morte di Gesualdo

La Scapigliatura (pag. 160-162)
Baudelaire e i simbolisti (pag. 206-208)
Testi:
L'albatro

Il romanzo decadente (pag. 232-233)
Gabriele D'Annunzio: estetismo e superomismo (solo pag. 266-267)

Giovanni Pascoli
La vita e le opere; il pensiero e la poetica
Testi:
Il fanciullino
E' dentro di noi un fanciullino
Myricae
Novembre
Temporale
Il lampo
Tuono
Canti di Castelvecchio
Il gelsomino notturno

Futurismo e Avanguardie (solo pag. 418-19)

Luigi Pirandello
La vita e le opere; il pensiero e la poetica
Testi:
L'umorismo
Una vecchia signora imbellettata
Le novelle per un anno
La patente
Il treno ha fischiato
La morte addosso
Il fu Mattia Pascal
Prima e seconda premessa
La nascita di Adriano Meis
Io e l'ombra mia

Italo Svevo

La vita e le opere; il pensiero e la poetica

Testi:

La coscienza di Zeno

Prefazione e Preambolo

L'ultima sigaretta

Lo schiaffo del padre

Il funerale sbagliato

Il fidanzamento di Zeno

L'esplosione finale

Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere; il pensiero e la poetica

Testi:

L'allegria

In memoria

Veglia

Fratelli

Sono una creatura

San Martino al Carso

Mattina

Soldati

Il Dolore

Non gridate più

Salvatore Quasimodo e l'ermetismo

Testi:

Ed è subito sera

Eugenio Montale

La vita e le opere; il pensiero e la poetica

Testi:

Ossi di seppia

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

Le occasioni

La casa dei doganieri

Satura

Ho sceso, dandoti il braccio

Neorealismo e dintorni (pag. 268-69)

Raccontare l'Olocausto: Primo Levi (pa. 298-99)

Testi:

I sommersi e i salvati

La “vergogna” dei sopravvissuti

Se questo è un uomo

L’arrivo nel lager

Focus: Pasolini, realismo, sperimentazione ed impegno civile

Testi:

La televisione bombarda le coscienze (pag. 389)

La narrativa straniera tra le due guerre

Il romanzo in Inghilterra

Testi:

G. Orwell, Il Grande fratello vi guarda

La narrativa negli Stati Uniti

E. Hemingway, Una missione difficile

PRODUZIONE SCRITTA

Esercitazioni, lavoro casalingo e compiti in classe su testi argomentativi, scrittura documentata, analisi testuale.

Testo argomentativo: la struttura, le tecniche dell’argomentazione. Scrittura documentata.

Tipologie di testo A, B e C

LETTURE

“1984” di G. Orwell

“Fahrenheit 451” di R. Bradbury

“Il Maestro e Margherita” di Bulgakov

STORIA

Libro di testo:

Barbero, Frugoni, Sclarandis, La storia. Progettare il futuro. Il Settecento e l'Ottocento, Zanichelli, Bologna, 2019

Capitolo 8 paragrafi 3, 4,5

Capitolo 9 paragrafo 4

Capitolo 16

Capitolo 17

Libro di testo:

Barbero, Frugoni, Sclarandis, La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale, Zanichelli, Bologna, 2019

Unità 1 Il tramonto dell'eurocentrismo

Fra Ottocento e Novecento: persistenze e trasformazioni

Le trasformazioni sociali e culturali

L'Italia giolittiana

Unità 2 La grande guerra e le sue eredità

La Prima guerra mondiale

La rivoluzione russa da Lenin a Stalin

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

Unità 3 Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale

L'Italia fascista

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

L'Unione sovietica e lo stalinismo

Il mondo verso una nuova guerra

La Seconda guerra mondiale

Unità 4 La Guerra fredda

La Guerra fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin

Unità 5 L'Italia repubblicana

Dalla Costituente all'"autunno caldo"

Focus: La questione mediorientale

Pagine: da 495; da 617; da 756

Approfondimenti:

Nell'ottica di una riflessione sui regimi dittatoriali del Novecento e sulle politiche di sopraffazione e discriminazione, allo scopo di far emergere le "permanenze" nelle mentalità contemporanee e di stimolare l'interesse per l'attualità politica e sociale sviluppando spirito critico e coscienza civile, gli studenti hanno letto:

Il brano di Elio Vittorini: I morti di largo Augusto

I romanzi 1984 di G. Orwell e Fahrenheit 451 di R. Bradbury.

Inoltre nel corso dell'anno sono stati proposti articoli di quotidiani e riviste e il commento di notizie significative.

Cittadinanza e Costituzione

Con l'obiettivo di uno sviluppo delle competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, all'interno del percorso svolto nelle discipline di Storia e Italiano la classe è stata spronata alla lettura di giornali e/o ascolto e visione di notizie. A partire da "notizie del giorno", proposte dagli alunni stessi o dall'insegnante, si sono aperte periodiche riflessioni in merito a problematiche nazionali ed internazionali.

Attraverso la trattazione di avvenimenti storici e storico-letterari, esaminandone le ricadute e i collegamenti con gli anni attuali, si è dato spazio ai "contenuti trasversali": in particolare i temi della legalità e coesione sociale, dei diritti umani, del rispetto per le diversità, dell'etica della responsabilità individuale e sociale.

Dal punto di vista storico, particolare attenzione e accento è stato posto in merito alle modalità di instaurazione di regimi totalitari ed oppressivi e, conseguentemente, al diritto delle persone di agire per la salvezza della propria persona e dei propri familiari e a cercare rifugio da violenza, guerra e sopraffazione.

Gli argomenti in materia di Letteratura e Storia tra Ottocento e Novecento, con particolare attenzione al "Secolo breve", cioè all'arco di tempo che comprende le due guerre mondiali, sono stati sviluppati nell'ottica di rivelare i legami che intercorrono tra le vicende passate e quelle attuali. In particolare ribadendo i principi fondamentali che sottendono alla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948.

Nella stessa ottica, ricordando la Resistenza e la nascita della Repubblica italiana, è stato fatto emergere lo spirito che pervade la Costituzione e in particolar modo i primi dodici articoli che ne costituiscono i principi fondamentali. Riflessioni

inoltre in merito alla XII Disposizione transitoria e finale e conseguenti "Legge Scelba" e "Legge Mancino".

Obiettivi metodi e strumenti delle Discipline Letteratura Italiana e Storia

Materia: Lingua e letteratura italiana

Docente: Manuela Caspani

Obiettivi disciplinari

Lingua scritta

- Produrre diverse tipologie di testo così
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Saper formulare e sostenere una tesi
- Saper utilizzare quanto appreso per sviluppare opinioni personali e capacità d'interpretazione della realtà circostante

Letteratura

- Padroneggiare la lingua italiana
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario
- Cogliere la dimensione storica della letteratura
- Orientarsi tra testi e autori fondamentali

Obiettivi trasversali

1. Consolidamento e ulteriore sviluppo nell'applicazione, in contesti sempre più complessi, delle capacità e competenze di Cittadinanza
2. Capacità di affrontare situazioni delle quali non è possibile prevedere in dettaglio le caratteristiche (prendere decisioni, flessibilità...).
3. Capacità di programmare il proprio impegno su un arco di tempo ampio, rispettando le scadenze e dimostrando precisione nell'esecuzione; responsabilizzazione personale sia in situazioni di lavoro collettivo sia in piccoli gruppi

Metodi di insegnamento

Lezione frontale, partecipata e dialogata, metodo induttivo/deduttivo, lettura interpretata dei testi. Utilizzo di video e mappe on line, documentari, lettura in classe

Strumenti

Libro di testo (Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sada, Tribolato, *Il Rosso e il Blu.*, Signorelli scuola); opere letterarie varie; riviste e quotidiani; fotocopie o file necessari agli approfondimenti; documenti sul modello della prima prova dell'Esame di Stato; eventuale supporto iconografico; video da Youtube; Raistoria; Raicultura; documentari; file musicali.

Modalità di verifica e valutazione

Interrogazione lunga e breve; esercitazioni scritte quali temi, riassunti, ma anche questionari e schede nonché esercizi di analisi e commento di un testo poetico o narrativo; verifiche su argomenti o autori specifici; redazione di testi e analisi come disposto per le tipologie previste dall'esame di stato.

Valutazione secondo quanto stabilito dal Dipartimento di materia

Minimo un orale e due prove scritte nel primo periodo, minimo due orali e due prove scritte nel secondo periodo.

Materia: Storia

Docente: Manuela Caspani

Obiettivi disciplinari:

Capacità di contestualizzare un fatto e/o un fenomeno nell'ambito di un processo storico.

Competenze nell'analisi di fonti, documenti e testi storiografici e nell'interpretazione critica.

Individuazione degli aspetti socio-economici e culturali della storia dei periodi trattati, con particolare riferimento all'Italia, agli equilibri europei e alle interazioni del paese con il resto del mondo.

Capacità di cogliere nei fatti storici le relazioni e le differenze tra passato e presente.

Consapevolezza civica acquisita grazie e attraverso lo studio dei caratteri sociali e istituzionali del passato.

Obiettivi trasversali

1. Consolidamento e ulteriore sviluppo nell'applicazione, in contesti sempre più complessi, delle capacità e competenze di Cittadinanza

2. Capacità di affrontare situazioni delle quali non è possibile prevedere in dettaglio le caratteristiche (prendere decisioni, flessibilità...).

3. Capacità di programmare il proprio impegno su un arco di tempo ampio, rispettando le scadenze e dimostrando precisione nell'esecuzione; responsabilizzazione personale sia in situazioni di lavoro collettivo sia in piccoli gruppi

Strumenti:

Libro di testo (Barbero, Frugoni, Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli, Bologna, 2019); indicazioni di documenti in rete da scaricare; lettura di articoli da quotidiani e riviste, anche on line, forniti dall'insegnante. documentari, slide, schemi forniti dall'insegnante o fruibili da Youtube, Raiscuola, Raicultura.

Metodi di insegnamento:

Lezione frontale e lezione partecipata; discussione guidata; analisi e commento delle fonti; interpretazione di notizie d'attualità attraverso le conoscenze storiche. Ausilio di video lezioni, documentari, file musicali e iconografici

Modalità di verifica e valutazione:

Interrogazioni brevi che hanno lo stesso valore delle sommative in quanto rappresentano il controllo in itinere dello studio e della comprensione dei contenuti. Interrogazioni lunghe; test a domanda aperta.

Come stabilito dal Dipartimento di materia: minimo due valutazioni nel primo periodo; minimo due valutazioni nel secondo periodo.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenza, dal punto di vista teorico, degli aspetti fisiologici e metodologici che regolano il movimento e l'allenamento più in generale. Rafforzare ed incentivare l'abitudine alla pratica delle attività motorie.

STRUMENTI

Lezione in palestra.

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione partecipata, attività di gruppo, esercizi con attrezzi e agli attrezzi.

Sono state praticate le seguenti attività:

- Calcio
- Pallacanestro
- Pallavolo
- Tennistavolo
- Esercizi a corpo libero
- Esercizi di potenziamento in sala pesi

Sono stati presi in considerazione i seguenti argomenti teorici:

- Le capacità motorie: definizione e classificazione delle principali capacità condizionali e coordinative
- La forza muscolare: definizione, fattori che la influenzano e metodi di allenamento
- La resistenza: definizione, fattori che la influenzano e metodi di allenamento
- La velocità: definizione, fattori che la influenzano e metodi di allenamento
- La coordinazione: definizione, fattori che la influenzano e metodi di allenamento
- L'efficienza fisica e l'allenamento sportivo: le fasi di una seduta di allenamento

**TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E
TELECOMUNICAZIONI**

Docenti: Alberto Marchi, Di Ciocco Marianna

Obiettivi disciplinari

L'argomento principale del corso TPSIT del quinto anno riguarda i sistemi distribuiti e la realizzazione di applicazioni complesse di tipo Client-Server, in particolare applicazioni Web. TPSIT aggiunge al curriculum dello studente la conoscenza di un insieme di tecnologie specifiche per la realizzazione di applicazioni Web e la loro integrazione. Ciò consente allo studente di mettere insieme tutte le materie e le conoscenze acquisite nel corso del triennio e di utilizzarle nella realizzazione di progetti anche complessi.

L'obiettivo è quindi quello di mettere in grado gli studenti di:

- sviluppare la capacità di analizzare un problema e di definirne una soluzione;
- realizzare le prime architetture di sistemi scegliendo le tecnologie più adatte;
- capire cosa significa l'integrazione di sistemi e di diverse tecnologie;
- affinare le proprie capacità di bug fixing e problem solving;
- acquisire un primo livello di capacità progettuale.

Lo scopo del corso è di permettere allo studente di

- sviluppare la propria passione per l'informatica, evidenziando gli aspetti creativi;
- raggiungere una maggiore consapevolezza di ciò che significa lavorare nel mondo informatico.

Strumenti

Slide del docente

Libro di testo utilizzato: *Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy*
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni (3)
Hoepli

Metodologia

Lezioni frontali, lezioni partecipate, lavoro di gruppo in classe e laboratorio, problem solving.

Modalità di verifica e valutazione

Verifiche formative:

Durante le spiegazioni frontali, agli studenti vengono poste domande sull'argomento trattato e viene osservato lo svolgimento dei lavori di gruppo. Inoltre, sono previsti esercizi da svolgere a casa come ulteriore forma di verifica formativa.

Verifiche sommative:

Consistono in interrogazioni, verifiche pratiche di laboratorio e lo sviluppo di un progetto, quest'ultimo destinato ad un sottoinsieme di studenti.

Contenuti

1. Sistemi distribuiti

- Definizioni e caratteristiche di un sistema distribuito
- Architetture di sistemi distribuiti (client-server, P2P, multitier)
- Architetture HW distribuite (cluster e grid computing)
- Panoramica dell'architettura TCP/IP
- Il protocollo http
- Le socket (come funzionano, tipologia di socket)
- Le classi Java per le socket
- Realizzazione di programmi client-server tramite le socket
- Cenni di UML (Unified Modeling Language)

2. XML (eXensible Markup Language)

- XML come metalinguaggio
- Componenti e struttura di un documento XML
- Il DTD (Document Type Definition)
- Componenti e struttura di un DTD
- Le classi Java per la manipolazione di un documento XML
- Esempi di realizzazione di programmi Java per il parsing e scrittura di file XML

3. La programmazione lato server

- Tipologie di programmazione server (codice embedded, codice separato)
- Cenni CGI, PHP
- Application Server (Tomcat)

4. Le servlet

- Descrizione e principi di funzionamento
- Vantaggi e svantaggi delle servlet
- Le principali classi Java per la costruzione di una servlet
- Ciclo di vita di una servlet
- I cookies
- Le sessioni
- Realizzazione di web-app Java con uso delle servlet
- Le Java Server Pages (JSP)
- Principi di funzionamento e vantaggi delle JSP
- Tag Scripting (dichiarazioni, espressioni, scriptlet ...)
- Ajax (panoramica e vantaggi)

5. JDBC

- Integrazione delle applicazioni server con i database
- Principi di funzionamento del JDBC
- Principali classi Java per l'integrazione con i DB
- Realizzazione di web-app Java integrate con MySQL

6. I Web Services

- La Service Oriented Architecture (SOA)
- Panoramica, principi di funzionamento e caratteristiche principali di una architettura SOA.
- Introduzione a JSON
- Cosa sono i Web Services
- Web Services SOAP (WSDL, SOAP, UDDI)
- Web Services REST
- Introduzione alle API di Google (Google Maps)

LINGUA INGLESE

Dal libro di testo “ENGLISH FOR NEW TECHNOLOGY “Electricity, Electronics, IT & Telecoms” - K. O’ Malley - casa editrice (Pearson Longman) le seguenti unità:

Unit 10. Computer Hardware

Types of computer
The computer system
Input – output devices
Computer storage
Computer ports and connections
Upgrading hardware
Choosing a computer
History of the computer

Unit 11. Computer software

Systems software
Programming
Computer languages
How the Windows OS works
Encryption
Alan Turing and “intelligent machines”
Cloud computing
The potential of quantum computer

Unit 12. Applications

Where computers are used
Types of application
How a spreadsheet works
Charts and graphs
Describing line graphs
Computer graphics
Computer- aided design (CAD)
Futures of computer games
Does playing computer games make you more intelligent?

Unit 13. Telephone technology.

What is a telecoms system?
The telephone network
Milestones in telecommunications
The first telephone networks
Cables
How a digital telecoms system works
Cellular telephones

Unit 15. Computer Networks and the Internet.

Linking computers

How a network functions

Local Area Networks

How the Internet developed

The man who invented the Web

How the Internet works

Web addresses

Online dangers

Use the Internet safely

Unit 16. Computer Networks and the Internet.

The Internet and its services: the web; Internet communication.

Web apps

Web software

Web 4.0 (information sharing, social networking, blogging, shopping, virtual worlds and gaming, entertaining sharing).

How top websites were created

E- commerce: the pros and cons

SISTEMI E RETI

Obiettivi disciplinari

- Conoscere il significato di cifratura
- Avere il concetto di chiave pubblica e privata
- Conoscere gli elementi essenziali di "matematica per la crittografia"
- Conoscere il ruolo avuto dalla crittografia nelle due Guerre Mondiali
- Conoscere le macchine crittografiche e l'avvento della crittografia elettronica
- Conoscere la crittografia a chiave simmetrica e pubblica
- La firma digitale, l'algoritmo MD5 e i certificati digitali
- Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza
- Conoscere il concetto di proxy server di DMZ
- Sapere le funzionalità dei firewall
- Conoscere i componenti di una rete wireless
- Apprendere le topologie e gli standard di comunicazione wireless
- Conoscere le modalità di sicurezza con crittografia WEP
- Conoscere le modalità di sicurezza WPA e WPA2
- Comprendere il sistema di autenticazione 802:1X
- Analizzare il formato del frame 802.11
- Acquisire il concetto di elaborazione distribuita e architetture dei sistemi web
- Conoscere l'evoluzione delle architetture informatiche
- Conoscere gli elementi che concorrono all'amministrazione di una rete
- Identificare e documentare i problemi di una rete attraverso il troubleshooting
- Riconoscere i principali tipi di attacco informatico

Strumenti

Libro di testo, eventuali dispense fornite dal docente, LIM, PC, Software per la didattica a distanza

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali; lezioni partecipate; lavoro in classe e in laboratorio; problem solving; discussione guidata. didattica a distanza (tramite meet, classroom)

Modalità di verifica e valutazione

Formative: domande agli studenti sull'argomento trattato, controllo tramite osservazione dello svolgimento dei lavori di laboratorio, correzione degli esercizi svolti a casa.

Sommative: verifica in classe scritta sui vari argomenti trattati; interrogazioni; verifica di attività pratiche di laboratorio, interrogazioni tramite didattica a distanza.

PROGRAMMA SVOLTO

La crittografia

Definizione di crittografia e suo scopo - Cifrari e codici - Storia ed evoluzione della crittografia - Cifrario di Vigenère - Crittografia a chiave simmetrica - Crittografia a chiave asimmetrica - Crittografia a chiave pubblica e privata - Algoritmo RSA - Scrittura del codice dell'algoritmo e suoi utilizzi odierni - Firma digitale.

La modellazione MVC

Introduzione del concetto MODEL-VIEW-CONTROLLER - Comprensione delle potenzialità e delle opportunità connesse - Rischi legati all'utilizzo di modelli non noti - Scrittura dei controller - Definizione e istanziamento di una classe - Classe di gestione dei Model - Classe View - Classe Controller - Interazione dei metodi

Reti Wireless

Comunicazione senza fili e definizioni - Standard normativo per la comunicazione Wi-Fi - IEEE 802.11 - Attori e nomenclatura per la connessione wireless - Cenni alla normativa e sua evoluzione - Sicurezza della e nella rete wireless - Crittografia per l'accesso: WEP, AES, WPA/PSK2 - Canale e segnale Wi-Fi - Opzioni di configurazione di una rete domestica - Opzioni di configurazione di una rete aziendale

Virtualizzazione dei Server

VMware vSphere/ExSi - Oracle VirtualBox - Introduzione alla virtualizzazione e sue peculiarità - Suddivisione delle risorse fisiche - Limiti della virtualizzazione - Hardware necessario - Simulazione di un'installazione di Windows Server 2019 su macchina virtuale VMware

VPN

Caratterizzazione e utilizzo di una VPN - Tipologia di VPN - Certificato VPN - Definizione di un utente all'interno del software di gestione - Definizione della connessione con VPN con eccezioni e/o limitazioni - Utilizzo di OpenVPN

DHCP e DNS

Servizio DHCP - Fenomenologia DORA - Range, lease e conflitti all'interno di un pattern - Definizione e significato dei campi di DNS - Utilizzo e modifica dei campi

Firewall e ACL

Firewall hardware o software - Differenze e pregi delle diverse soluzioni - Utilizzo e instradamento del traffico in ingresso e in uscita - Smistamento e analisi dei pacchetti - Limitazioni e restrizioni ai pacchetti, agli indirizzi e agli utenti - ACL - Servizi VPN su firewall - Principali marchi di produttori di firewall e loro caratteristiche

MATEMATICA

Docente: Federica Pizzi

Obiettivi disciplinari

L'insegnamento della "Matematica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

In particolare lo studente avrà acquisito le seguenti **competenze specifiche della disciplina**:

CS1. Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico

CS2. Leggere / interpretare grafici e tabelle e studiare funzioni

CS3. Matematizzare (modellizzare) semplici situazioni riferite alla comune esperienza e a vari ambiti disciplinari

CS4. Sviluppare la capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente

CS5. Saper analizzare figure geometriche e trasformazioni geometriche individuandone le proprietà invarianti e le relazioni

In particolare, nel corso del quinto anno, l'insegnamento della disciplina prevede la seguente articolazione in termini di conoscenze e abilità:

CONOSCENZE	ABILITA'
Ipotesi e tesi. Il principio d'induzione. Funzioni polinomiali; funzioni razionali e irrazionali; funzione modulo; funzioni esponenziali e logaritmiche; funzioni periodiche. Continuità e limite di una funzione. Limiti notevoli di funzioni. Il numero e . Concetto di derivata di una funzione. Proprietà locali e globali delle funzioni. Integrale indefinito; integrale definito; i teoremi del calcolo integrale. Operatori	Distinguere ipotesi e tesi nell'enunciato di un teorema. Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione. Calcolare limiti di successioni e funzioni. Calcolare derivate di funzioni. Analizzare esempi di funzioni discontinue o non derivabili in qualche punto. Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico. Calcolare derivate di funzioni composte. Calcolare l'integrale indefinito di una funzione la cui primitiva è una funzione composta. Calcolare integrali per parti e per sostituzione. Calcolare integrali di funzioni razionali fratte. Calcolare l'integrale definito di funzioni elementari. Calcolare aree e volumi di solidi. Utilizzare consapevolmente gli operatori per la rappresentazione delle funzioni.

Strumenti

Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi,
Matematica.verde, voll. 4A – 4B – 5
Zanichelli

Nell'attività didattica sono stata utilizzate la LIM e la piattaforma Webex Teams per la condivisione delle lezioni salvate.

Metodi di insegnamento

Oltre alla lezione frontale, come metodi di insegnamento si sono privilegiate le lezioni dialogate e la discussione guidate.

Tutte le lezioni svolte in classe con l'utilizzo della LIM sono state pubblicate sulla piattaforma Webex Teams che è stata utilizzata anche per attività di assistenza allo studio.

Per alcuni argomenti sono state fornite videolezioni preparate dall'insegnante e pubblicate sul suo canale Youtube.

Nel corso dell'anno scolastico si è svolta costantemente un'attività di recupero in itinere tramite la correzione dei compiti e la revisione degli argomenti.

Modalità di verifica e valutazione

La verifica formativa, intesa come controllo del processo di apprendimento, avviene di fatto quotidianamente attraverso domande dal posto, esercizi alla lavagna, correzione dei compiti assegnati.

Questa verifica, anche se non viene immediatamente formalizzata con un voto, concorre alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione è avvenuta attraverso prove scritte (quesiti a risposta breve, risoluzione di problemi) e orali (interrogazioni, test a risposta multipla con giustificazioni).

Contenuti

Ripasso

- Calcolo dei limiti, limiti delle funzioni razionali, forme indeterminate, limiti notevoli
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- Grafico probabile di una funzione
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Discontinuità di prima, seconda e terza specie
- Teoremi sulle funzioni continue

Derivata di una funzione

- Rapporto incrementale, derivata e loro significato geometrico
- La retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto
- Punti stazionari; punti di non derivabilità (esempi grafici)
- Continuità e derivabilità (con dimostrazione)
- Derivate fondamentali (con dimostrazione)
- Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni derivabili (senza dimostrazioni)
- Derivata di una funzione composta
- Derivata della funzione $y = [f(x)]^{g(x)}$
- Derivate di ordine superiore al primo

Teoremi sulle funzioni derivabili

- Teorema di Rolle (senza dimostrazione)
- Teorema di Lagrange (senza dimostrazione) e corollari (con dimostrazione)
- Funzioni crescenti e decrescenti (con dimostrazione)
- Teorema di De L'Hôpital (senza dimostrazione) e sue applicazioni

Massimi, minimi e flessi

- Massimi e minimi assoluti e relativi; concavità e flessi
- Ricerca dei massimi e minimi relativi e studio del segno della derivata prima; flessi a tangente orizzontale
- Ricerca dei massimi e dei minimi assoluti in un intervallo chiuso e limitato
- Concavità di una curva e segno della derivata seconda; ricerca dei flessi e studio del segno della derivata seconda

Schema generale per lo studio di una funzione

- Schema generale per lo studio di una funzione
- Studio di funzioni: funzioni razionali intere e fratte, semplici funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche

Integrali indefiniti

- Definizione di integrale indefinito di una funzione continua
- Proprietà dell'integrale indefinito (senza dimostrazioni)
- Integrali immediati
- Integrali delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta
- Integrazione di funzioni razionali fratte (denominatore di I e II grado)
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti (con dimostrazione)

Integrali definiti

- Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito
- Integrale definito di una funzione continua
- Proprietà degli integrali definiti (senza dimostrazioni)
- Teorema della media (senza dimostrazione); il valor medio di una funzione
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione)
- Calcolo dell'integrale definito
- Applicazioni: calcolo di aree di superfici piane, area della superficie limitata da due curve, volume di un solido di rotazione attorno all'asse x

Integrali impropri

- Integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in $[a,b]$
- Integrale di una funzione in un intervallo illimitato

Equazioni differenziali

- Integrale generale e integrale particolare di un'equazione differenziale
- Equazioni differenziali del primo ordine: equazioni del tipo $y' = f(x)$; equazioni a variabili separabili, equazioni lineari.

INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO: CLIL

Modulo CLIL

Docenti: prof.ssa Silvia Siracusano (L2 inglese), prof. Fabio Villa (sistemi e reti).

Per la classe 5IA2, nel corrente anno scolastico, SISTEMI E RETI è stata scelta come DNL (disciplina non linguistica) per l'insegnamento secondo la metodologia CLIL. L'individuazione delle modalità operative, i contenuti da sviluppare e le modalità di realizzazione sono stati concordati con la docente di lingue per il potenziamento Prof.ssa Silvia Siracusano.

CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, è una metodologia didattica centrata sull'integrazione del contenuto, della lingua e dei processi cognitivi, realizzando: progressione nelle conoscenze, abilità e competenze disciplinari; coinvolgimento nei relativi processi cognitivi; interazione in contesti comunicativi; sviluppo di abilità e competenze linguistiche appropriate; consapevolezza della diversità culturale.

OBIETTIVI

Le modalità di attuazione, le linee guida del Progetto e i contenuti esaminati sono stati stabiliti di comune accordo e in collaborazione con la docente di lingua straniera di potenziamento, per un'ora a settimana in compresenza a partire dal mese di novembre, secondo i seguenti obiettivi di apprendimento:

- dare l'opportunità agli studenti di impiegare la L2 come lingua veicolare in contesti significativi;
- guidare ad una prospettiva multiculturale e multidisciplinare del sapere;
- potenziare le competenze in L2 attraverso lo studio di contenuti disciplinari;
- acquisire consapevolezza da parte degli studenti della rilevanza della lingua straniera per apprendere i saperi, assimilarli e riportarli in L2;
- sviluppare e consolidare il lessico utilizzato nella L2 per analizzare e riferire i diversi contenuti oggetto del modulo;
- potenziare le proprie conoscenze lessicali in ambito tecnico;
- favorire l'autonomia degli studenti nell'impiego della lingua straniera;
- incoraggiare l'interazione orale con i docenti e con i compagni interagendo esclusivamente in L2;
- restituire oralmente e in forma scritta i risultati dell'esperienza di laboratorio;
- relazionare l'attività di laboratorio e di approfondimenti tecnici in forma scritta e orale in L2;
- esercitare l'ascolto in L2;
- sviluppare la capacità di prendere appunti in L2;
- approfondire la L2 in tutte le abilità: abilità ricettive: lettura e ascolto; abilità produttive: scrittura e parlato.

Le lezioni sono state svolte interamente in aula.

I contenuti del modulo sono stati presentati, analizzati e approfonditi per favorire negli studenti l'impiego di un lessico specifico.

Complessivamente la classe ha affrontato il percorso didattico in modo positivo e collaborativo raggiungendo le competenze linguistiche, contenutistiche e relazionali attese.

TIPOLOGIA DI LEZIONE

Lezione frontale e partecipata

Discussione guidata

Flipped classroom

Metodi

Approccio induttivo

Approccio interdisciplinare

Cooperative Learning

Active learning

PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte sommative con esercizi a risposta multipla, cloze, domande a risposta aperta.

Verifiche orali in itinere

CONTENUTI

UDA 1 Networks and the Internet

- What is the Internet?
- Linking computers
- Types of networks (LAN, WAN, WLAN, WPAN)
- Networks components: hosts, clients, servers
- End devices
- Topologies (BUS, STAR, RING)
- Web Addresses
- Internet Services
- How the Internet works?

UDA 2 System and network configuration

- Network configuration parameters and modes
- DHCP, DHCP process (DORA) DNS, IP address

- What is cryptography? A short history of cryptography
- Encryption methods and features (symmetric and asymmetric keys)

UDA 3 Cybersecurity and hacking

- What is cybersecurity? Definition and features, actors and risks online
- The 5 rules of cybersecurity
- DNS spoofing
- Ethical hacking
- The dark side of the Internet: malware, hackers and crackers

UDA 4 Cloud computing

- What is the cloud?
- Cloud computing, Edge computing and Green computing

Materiale utilizzato:

Materiale autoprodotta: Power Point con slide di teoria ed esercizi di lingua (*cloze*, esercizi di completamento, comprensione scritta e questionari orali); dispense cartacee da libro di testo specifico di microlingua per indirizzo informatico “New Information Technology” e dal testo “Internet working” in possesso dalla classe per la disciplina di sistemi e reti; materiale digitale online per esercizi di comprensione orale (video su YouTube); conferenze/seminari in streaming (Ted Talks); software di rielaborazione per presentazione/brainstorming (Mentimeter); LIM per esercitazioni di classe.

Tempi:

Le attività sono state svolte regolarmente in classe (un’ora a settimana) nel periodo tra novembre 2022 e maggio 2023, 1 ora a settimana in compresenza dal 04/11/2022 al 02/06/2023, per un totale di 26 ore.

ALLEGATO A (SIMULAZIONE PROVE SCRITTE)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO 2022-23

2 maggio 2023

Tipologia A (1^a proposta) –

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) alla quale, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuano le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

Tipologia A (2ª proposta) –

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de “*Il fu Mattia Pascal*”, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: – Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! –. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia”.

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo piùqual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce “*un uccello senza nido*” e il motivo del “*senso penoso di precarietà*”.
3. Nel brano si fa cenno alla “*nuova libertà*” del protagonista e al suo “*vagabondaggio*”: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una “regolare esistenza” approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

Tipologia B (1^a proposta) – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill – Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema nè definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire

tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine “chiarezza” più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

Tipologia B (2^a proposta) – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in “Il Sole 24 ore”, supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. “Complesso” è molto diverso da “complicato”: il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approssiato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l’oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il

problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno dalla pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia B (3^a proposta) – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. E' struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). E' l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museodiffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.

3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina "*festina lente*".
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

Tipologia C (1^a proposta) – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappere la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

Produzione

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C (2^a proposta) – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

“Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un’auto percezione non perfettamente delineata, o magari di un’autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell’intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l’occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l’effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l’aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online”.

Produzione

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA **TEMA DI INFORMATICA**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un'associazione di studi medici veterinari vuole realizzare una piattaforma per la gestione e la condivisione dei dati dei propri "pazienti".

Di ciascun animale devono essere registrati: numero di chip, il nome, la data di nascita, la specie (cane, gatto, criceto,...), la razza (persiano, border collie,...), il nominativo del padrone (che può anche possedere più animali).

Di ogni visita devono essere registrati gli interventi effettuati (visita generica, vaccino, intervento chirurgico, pulizia, ...) che possono essere più di uno per ogni visita, la data e qualche annotazione (eventuale diagnosi e farmaci prescritti, data di successivo intervento, ...). Di ogni paziente si deve conoscere il medico curante che per ogni animale è univoco, ma può essere sostituito durante la vita dell'animale stesso e deve essere possibile visualizzare lo storico dei medici curanti di ciascun paziente.

Del medico interessano il nome, la data di nascita e un codice identificativo.

Ogni padrone può accedere alla piattaforma e può vedere tutte le visite con i relativi interventi effettuati sui propri animali. I padroni sono identificati da un nome, un cognome, una data di nascita e un codice identificativo.

Il codice identificativo e la password permettono ai medici e ai padroni l'accesso alla piattaforma.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

1. un'analisi della realtà di riferimento, giungendo alla definizione di uno schema concettuale della base di dati che, a suo motivato giudizio, sia idoneo a gestire la realtà presentata;
2. il relativo schema logico;
3. uno schema che riporti tutte le relazioni, gli attributi di ciascuna relazione e i relativi formati.
4. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a) elenco di tutti gli animali, con nome, specie, razza e proprietario che sono seguiti da un determinato medico curante;
 - b) elenco degli animali che non hanno mai fatto visite;
 - c) il numero di visite effettuate da un determinato animale;
5. il progetto di massima della struttura funzionale dell'applicazione Web, realizzando, con appropriati linguaggi a scelta sia lato client che lato server, la porzione dell'applicazione che consente di gestire l'accesso riservato da parte di un medico per visualizzare l'elenco di tutti i propri pazienti (vedi interrogazione a. del punto 4).

SECONDA PARTE

1. In relazione al tema sviluppato nella prima parte, si ipotizzi che la pagina di login sia unica sia per i medici sia per i padroni. Si vuole quindi evitare che nel database siano presenti un medico e un padrone che abbiano lo stesso codice identificativo. Il candidato, quindi, crei uno script in un linguaggio di backend a scelta che permetta l'inserimento di un nuovo utente (medico o padrone) in modo tale che non si verifichi tale anomalia.
2. Il candidato spieghi la differenza tra i join interni ed esterni presentando degli esempi significativi.
3. Il candidato spieghi la differenza tra linguaggi di sviluppo web lato server e lato client, evidenziandone le specificità e i campi di utilizzo.
4. Si consideri la seguente relazione:

<u>idStudente</u>	nominativoStudente	cittaNascitaStudente	regioneNascitaStudente	<u>idClass</u>	NomeClass	dataIscrizioneAClasse
1	Rossi Mario	Monza	Lombardia	1	5IA1	1/9/2020
2	Gialli Luca	Pescara	Abruzzo	1	5IA1	13/10/2020
1	Rossi Mario	Monza	Lombardia	2	5IA2	1/9/2021
3	Bianchi Ivan	Genova	Liguria	3	4IA1	1/9/2019
4	Neri Marco	Milano	Lombardia	4	3IA2	17/1/2020

Il candidato verifichi le proprietà di normalizzazione e proponga uno schema equivalente che rispetti le 3 forme normali, motivando le scelte effettuate.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla dettatura